

Si dichiara altresì che i lavori da eseguirsi non incidono sulle strutture orizzontali o verticali dell'edificio, che non apportano modifiche alle falde del tetto e al carattere architettonico dell'edificio, e che l'immobile non è vincolato ai sensi del D.Lgs n° 490 del 29.10.1999 e successive modifiche e integrazioni.

Allegati obbligatori:

- estratto di mappa con evidenziato l'immobile oggetto di intervento;
- documentazione fotografica in originale e a colori;
- campionatura dei colori in caso di tinteggiatura.

Data :

IL DICHIARANTE :

(Firma Leggibile)

N.B.: La realizzazione delle opere avviene sotto la responsabilità di chi dispone l'esecuzione, sia per quanto riguarda la classificazione degli interventi, sia per quanto riguarda il rispetto delle norme urbanistiche-edilizie ed igieniche.

L'Amministrazione Comunale può in ogni momento effettuare accertamenti sulle opere in corso di esecuzione, ordinare la sospensione dei lavori ed adottare eventuali sanzioni.

DESCRIZIONE DELLE OPERE REALIZZABILI CON LA SEMPLICE COMUNICAZIONE

Le opere sotto riportate, **singolarmente considerate**, possono essere realizzate con la semplice comunicazione:

a) **Opere Interne :**

- la riparazione e il rifacimento delle pavimentazioni e il rinforzo delle solette di calpestio, anche con l'inserimento di putrelle - reti elettro saldate e getti di calcestruzzo armato;
- la riparazione e il rifacimento degli intonaci;
- la riparazione e la sostituzione dei rivestimenti, degli infissi (comprensivi dell'installazione dei doppi vetri) e dei serramenti;
- le tinteggiature;
- le piccole opere murarie come nicchie e muretti di arredo, e la posa in opera di cancelletti di sicurezza.

b) **Opere esterne :**

- il riordino del manto di copertura e della piccola orditura del tetto, la riparazione di comignoli, la riparazione di pluviali e grondaie e la loro sostituzione anche con l'utilizzo di materiali diversi (rame, acciaio, ecc.) purché ne vengano mantenute le caratteristiche esteriori (sagoma, orditura, ecc.), e che i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i Regolamenti Comunali vigenti;
- il ripristino delle facciate con materiali che hanno le stesse caratteristiche e colori che risultino compatibili con le norme e i Regolamenti Comunali vigenti;
- le riparazioni e il rifacimento, con materiali aventi caratteristiche simili a quelli preesistenti, dei manti di copertura dei terrazzi e delle pavimentazioni dei cortili, cavedi, ecc.;
- la riparazione e la sostituzione degli infissi - dei serramenti - dei cancelli - e delle vetrine dei negozi, anche con l'utilizzo di materiali diversi, purché non ne siano modificate le caratteristiche esteriori (sagoma, orditura, dimensioni delle parti apribili, ecc.), e l'applicazione di zanzariere; nel caso venga effettuato un cambio di colore deve necessariamente essere compatibile con le norme e i Regolamenti Comunali vigenti e con l'edificio principale;
- la sostituzione di serrande a maglia con serrande piene e viceversa;
- la riparazione o sostituzione delle recinzioni con le stesse caratteristiche dell'esistente;

c) **Interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche** che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;

d) **Opere temporanee per attività di ricerca** nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico o siano eseguite in aree esterne al centro edificato;

e) **Impiantistica**

- la riparazione, la sostituzione e la posa di apparecchi sanitari all'interno dello stesso servizio;
- la sostituzione e la riparazione degli impianti idraulici ed igienico sanitari; degli impianti elettrici; delle canne fumarie comprensive dei comignoli anche con l'installazione di caminetti (purché in conformità alla normative vigenti in materia); delle canalizzazioni della rete fognaria, sia interna che esterna, fino al limite di proprietà dello stabile;
- l'installazione di citofoni e relative opere accessorie;
- le opere necessarie per mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti o per adeguarli alle normali esigenze di servizio o alle norme di sicurezza, purché non alterino i prospetti dei fabbricati e non interferiscano con spazi pubblici.